

La polizia municipale di Savona piange Buck, agente "a quattro zampe" dell'unità cinofila

di **Redazione**

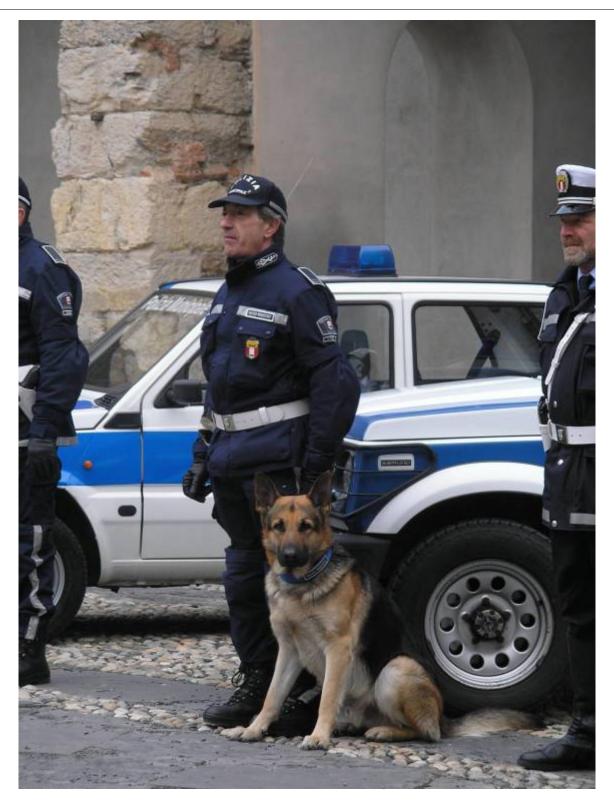
02 Aprile 2018 - 8:05



Savona. Non aveva una vera e propria divisa, ma era un agente a tutti gli effetti. Era specializzato nella ricerca di persone e sostanze stupefacenti, ma era anche la mascotte del corpo. Il comando della polizia municipale di Savona piange la scomparsa di Buck, il pastore tedesco del nucleo operativo cinofilo.

Buck aveva 14 anni ed era "condotto" dal sovrintendente capo Orfeo Salvo fin dal 2005, anno in cui l'unità cinofila era stata istituita. Entrambi avevano conseguito il brevetto nazionale di ricerca di persone in superficie presso la scuola di addestramento di Alba.

Nel corso della sua carriera, Buck era stato utilizzato per ricerca persone sul territorio comunale ed in alcune occasioni ha collaborato alle ricerche di persone scomparse anche in servizi di Protezione civile. In diverse occasioni Buck e Orfeo hanno collaborato con la polizia di stato e la guardia di finanza per la ricerca di stupefacenti, scoprendo anche grandi quantità di sostanze illegali.



Nel 2014 l'improvvisa scomparsa, a soli 60 anni, del suo migliore amico, aveva portato Buck a "ritirarsi" dal servizio e ad andare a vivere con la famiglia di Salvo, che aveva deciso di non separarsene e di adottarlo.

Buck non stava bene da qualche tempo: non si reggeva più sulle zampe e non mangiava. Ieri, poi, la scomparsa che ha riempito di dolore la sua famiglia ed i colleghi "a due zampe" con i quali ha lavorato per dieci anni.